

SAVIGLIANO CORSE CLUB

STATUTO

TITOLO I

Art.1 – Denominazione dell'Associazione

E' costituita l'Associazione denominata "**A.S.D. SAVIGLIANO CORSE CLUB**".

Art. 2 - Sede dell'Associazione

- 1) L'Associazione ha sede **operativa e legale** a Savigliano (CN) in Via S. Andrea n° 78.
- 2) Il Consiglio Direttivo può istituire con proprie delibere sedi secondarie, regionali, provinciali, delegazioni, uffici e recapiti.

Art. 3 – Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione e' illimitata, ma potrà essere comunque sciolta qualora ne sia deliberato lo scioglimento dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole espresso mediante appello nominale della maggioranza del Direttivo con diritto di voto presenti o rappresentati dall'assemblea e purché costituiscano l'80% (ottanta per cento) più uno dei membri regolarmente iscritti. L'assemblea dovrà provvedere alla nomina di uno o più liquidatori che dovranno deliberare in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Art. 4 – Scopi dell'Associazione

L'Associazione, non ha scopo di lucro e per tanto non intende avere per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali ed intende essere regolata, oltre che dal codice civile, dalla lettera c) dell'art. 87 del d.p.r. 22.12.1986 n°. 917 e quindi dall'art. 108 del medesimo decreto.

I suoi scopi sono di:

- 1) promuovere l'interesse per le automobili sportive (di serie, elaborate, da competizione, prototipi ed esemplari unici) e per i motori in genere;
- 2) riunire in sodalizio gli appassionati di motori;
- 3) fornire sostegno documentale e tecnico, dati di produzione, notizie storiche, materiale video e fotografico, nonché pubblicazioni varie. Questo materiale servirà a creare un archivio godibile da tutti i soci che potranno così usufruire di tale patrimonio tecnico-culturale, leggasi sito web;
- 4) curare la promozione ed il sostegno delle attività di recupero, restauro e conservazione delle vetture;
- 5) informare i soci su tutte le novità tecnico-commerciali del mondo dei motori;
- 6) tutelare e promuovere gli interessi dei soci;
- 7) patrocinare e organizzare manifestazioni, raduni, mostre, incontri sociali ed iniziative culturali coerenti con gli altri scopi sociali sopra indicati, servizi televisivi e/o radiofonici, divulgazione a mezzo stampa e comunque con ogni altro mezzo idoneo ad allargare l'interesse su detti argomenti possibilmente con altri Enti ed Associazioni pubbliche e private, a diffusione nazionale o di ambito locale ed il cui interesse sia

rivolto verso lo stesso ramo del motorismo, accettando di dare pubblicità ai prodotti e/o ai servizi degli abbinati ricevendo in corrispettivo agevolazioni o prestazioni adeguate;

- 8) Ottenere convenzioni con ditte del settore motoristico per ottenere possibili sconti o trattamenti di riguardo.
- 9) L'associazione può infine svolgere qualsiasi attività patrimoniale, economica e finanziaria qualora tali attività o convenzioni siano necessarie, utili ed opportune per il raggiungimento dei suoi fini, anche in collaborazione con altre associazioni e strutture.

Art. 5 – Identificazione dell'Associazione

L'associazione si identifica con la scritta "**SAVIGLIANO CORSE CLUB** " e ne è vietata la riproduzione senza l'autorizzazione del Direttivo.

TITOLO II

Art. 6 – Assemblea dei Soci

L'assemblea e' l'organo sovrano della vita dell'associazione. Essa:

- 1) può deliberare su tutte le vicende dell'Associazione ad eccezione di quanto strettamente riservato ai poteri del Consiglio Direttivo, vedi Art. 10 del presente Statuto;
- 2) deve riunirsi almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto annuale entro quattro mesi dalla data di chiusura;
- 3) è convocata dal consiglio Direttivo con comunicazione scritta (raccomandata, fax, e-mail – se fornita dal socio al momento della sua ammissione) almeno 5 giorni prima della data di convocazione e nell'avviso di convocazione relativo dovrà essere indicato il luogo, la data, l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno;
- 4) è ritenuta valida con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto al voto ed in regola con i pagamenti delle quote;
- 5) l'eventuale seconda convocazione può essere fissata non prima di 24 ore dalla prima ed e' valida con qualsiasi numero di presenti;
- 6) può essere convocata dal Consiglio Direttivo su richiesta scritta di almeno un quinto dei soci;
- 7) in assemblea un socio può rappresentare, con delega scritta, non più di due soci in regola con i pagamenti.

Art. 7 - Poteri dell'Assemblea dei Soci

- 1) approva il rendiconto economico-finanziario unitamente al piano annuale delle attività;
- 2) elegge i membri del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti, liberamente scelti fra tutti gli associati iscritti al Club;
- 3) discute ed approva bilanci presentati dal Consiglio Direttivo, è il massimo Organo deliberante dell'Associazione.

Art. 8 - Assemblea straordinaria

Le modifiche dello Statuto, lo scioglimento e la messa in liquidazione sono deliberate dall'Assemblea straordinaria con le modalità previste dall'art.3 del presente statuto.

Può essere convocata dal Consiglio Direttivo su richiesta scritta di almeno un quinto dei soci.

Art. 9 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da almeno 3 membri e resta in carica **3** anni. I suoi membri sono sempre rieleggibili e gli incarichi sono sempre svolti a titolo completamente gratuito.

Il Consiglio distribuisce tra i suoi componenti le cariche di Presidente, Vicepresidente, Tesoriere anche con funzioni di Segretario, Collegio dei Revisori dei Conti e Consiglieri.

In caso di assenza di uno o più componenti del Consiglio Direttivo alle convocazioni, gli assenti potranno farsi rappresentare da altri componenti il Consiglio Direttivo tramite delega scritta.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. In caso di parità la decisione spetterà al Presidente.

Art. 10 - Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo che amministra l'associazione, attua rigorosamente le decisioni delle Assemblee dei Soci e controlla scrupolosamente il rispetto dello Statuto da parte dei Soci, spetta, pertanto, a titolo esemplificativo, al Consiglio Direttivo:

- 1) convocare l'Assemblea Ordinaria e straordinaria dei Soci, ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- 2) redigere il rendiconto annuale economico-finanziario;
- 3) deliberare su tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività; fra l'altro, aprire, utilizzare, estinguere conti correnti anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione bancaria, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedendo tutte le garanzie, cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti cambiari e cartolari in genere;
- 4) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei Soci e dei membri dello Staff. La comunicazione di espulsione del Socio va fatta a mezzo di raccomandata entro 60 giorni dalla delibera;
- 5) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto per quelli che, per disposizioni di legge, o del presente statuto, siano riservate all'assemblea generale;
- 6) delegare parte dei propri poteri a propri membri, nonché conferire speciale procura al Segretario Generale o a terzi per singoli atti o categorie di atti;
- 7) fissare i criteri di ammissione e di esclusione degli Associati;
- 8) determinare le diverse quote sociali annuali che saranno versate dai Soci.

Art. 11 - Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione in tutte le circostanze, firma impegnando tutta l'Associazione ed ha quindi la responsabilità giuridica, può essere eletto dall'associazione o dal Consiglio Direttivo, la sua carica, come del resto anche le altre, è temporanea, presiede tutte le riunioni a cui partecipa, convoca il Consiglio Direttivo, in caso di parità di voti il suo parere è decisivo.

Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

In caso di assenza, di impedimento o di impossibilità di comunicare o dare disposizioni, tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente.

In caso di assenza o impedimento di entrambi, le loro mansioni spettano al Segretario /Tesoriere.

Art. 12 – Vicepresidente

Il Vice Presidente è colui che assiste il Presidente nelle sue decisioni, lo sostituisce in toto, pro-tempore, in caso di impedimento facendosi assistere dal Segretario / Tesoriere.

Art. 13 – Segretario / Tesoriere

Il Segretario/ Tesoriere è colui che svolge le seguenti mansioni:

- 1) ha l'incarico di provvedere alla tenuta dell'Albo dei Soci;
- 2) provvede alla redazione dei verbali delle riunioni;
- 3) segue la tenuta dell'archivio e della corrispondenza;
- 4) coordina l'organizzazione delle Assemblee, delle commissioni, dei congressi, delle conferenze, dei viaggi etc. deliberati dal Consiglio;
- 5) effettua la raccolta e la verifica del versamento delle quote;
- 6) può avvalersi della collaborazione di impiegati o di collaboratori esterni per la tenuta dei conti e dell'impianto amministrativo, secondo le decisioni del Consiglio Direttivo;

Art. 14 – Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti sono eletti dall' Assemblea dei Soci ed hanno la seguente mansione:

- 1) controllare la gestione economica e finanziaria dell'Associazione e verificare che essa corrisponda ai fini indicati nel presente Statuto.

Art. 15 - Consigliere

Il Consigliere è colui che ha le seguenti mansioni:

- 1) supporta tecnicamente il lavoro del Consiglio Direttivo,
- 2) partecipa attivamente alle Assemblee del Consiglio Direttivo.
- 3) Dopo quattro assenze ingiustificate nel corso dell' esercizio o dopo tre assenze ingiustificate consecutive, decade automaticamente la sua nomina ed il Consiglio provvede alla cooptazione di un nuovo membro che sarà ratificata alla prima Assemblea.

TITOLO III

Art.16 – Requisiti

Possono chiedere l'ammissione in qualità di socio dell'Associazione "Savigliano Corse Club" tutti coloro che, rispondendo ai requisiti di serietà professionale, civile e sociale, ne condividono principi ispiratori e modalità operativa, versando le quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo.

Art. 17 - Procedura di ammissione

Chi intende essere ammesso come Socio dovrà presentare al Consiglio Direttivo domanda scritta con i seguenti dati ed elementi:

- 1) nome e cognome;
- 2) indirizzo (residenza o domicilio);
- 3) C.A.P. e Città

- 4) Un recapito telefonico fisso e cellulare, se ne possiede
- 5) indirizzi di posta elettronica, se ne posseggono;
- 6) versamento della quota associativa
- 7) dichiarazione di attenersi al presente Statuto, ai regolamenti e alle deliberazioni adottate dall'Associazione.
- 8) dichiarazione di appartenenza o meno ad altre organizzazioni sociali del motorismo d'epoca ed attuale, specificando quali e con che qualifica. In caso di appartenenza ad altre organizzazioni sociali, la promessa del rispetto dei principi di lealtà, correttezza e riservatezza nei confronti dell'Associazione "SAVIGLIANO CORSE CLUB";

Ogni variazione dei dati forniti deve essere comunicata al Consiglio Direttivo entro 30 giorni. La domanda dovrà essere presentata al Consiglio Direttivo con le referenze di almeno due associati dell'Associazione, i quali forniranno elementi di giudizio utili a valutare la richiesta di ammissione (il principio delle referenze è derogabile ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo).

Il Consiglio Direttivo deciderà circa l'ammissione o meno della domanda che verrà poi comunicata per iscritto al richiedente entro 60 giorni dalla data della deliberazione.

La qualità di socio è intrasmissibile.

Art. 18 - Diritti del Socio

I soci hanno diritto di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione "Savigliano Corse Club" nonché a fregiarsi del marchio dell'Associazione stessa le cui modalità di utilizzo saranno meglio precisate in un apposito Regolamento.

Ad ogni socio è assicurato il diritto di voto per le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti, nonché per tutto quanto previsto all'Art. 7 del presente Statuto.

Art. 19 - Doveri del Socio

I soci sono obbligati a:

- 1) versare ogni anno la quota associativa entro il 31 Marzo, in caso di rinnovo;
- 2) osservare lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- 3) impegnarsi alla collaborazione con l'Associazione con particolare riferimento al proprio settore di competenza fornendo dati e notizie e partecipando attivamente alla vita dell'Associazione stessa.

Art. 20 - Recesso

Il recesso avviene per morte o perdita della capacità di intendere e di volere, oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere il Socio che:

- 1) abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- 2) abbia rassegnato le dimissioni a mezzo raccomandata entro il 30 settembre dell'anno in corso (la quota associativa dell'anno in cui si rassegnano le dimissioni va corrisposta interamente).

Art. 21 - Esclusione

L'esclusione del socio sarà deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata nei confronti del socio che:

- 1) non ottemperi alle disposizioni della legge, del presente Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi dell'Associazione;

- 2) senza giustificato motivo si renda moroso nel versamento della quota associativa entro il 31/03;
- 3) in qualunque modo arrechi danno grave all'Associazione;
- 4) svolga attività in contrasto o concorrenza con quella dell'Associazione;
- 5) non ottemperi alle disposizioni statutarie o alle delibere del Consiglio Direttivo;
- 6) assuma un atteggiamento offensivo o derisorio nei confronti di altri Soci;
- 7) adotti comportamenti lesivi del decoro, dei beni e dell'immagine dell'Associazione;
- 8) riproduca e diffonda senza autorizzazione scritta dal Consiglio Direttivo ogni tipo di materiale appartenente al Club e pubblicato a mezzo stampa o sul suo sito internet.

In qualsiasi caso di perdita della qualità di socio, la quota associativa o le erogazioni già versate non vengono rimborsate. Per le controversie attenersi a quanto scritto nell'art.25 del presente Statuto.

Art. 22 - Socio Ordinario

E' Socio ordinario l'associato che è regolarmente iscritto e versa la quota associativa.

Art. 23 - Socio Sostenitore

E' Socio sostenitore l'associato che corrisponde una quota almeno doppia a quella annuale versata dal Socio ordinario. Può inoltre versare una somma pari al multiplo della quota base.

Art. 24 - Socio Onorario

E' Socio onorario, l'associato che abbia contribuito in maniera eminente allo sviluppo e al conseguimento dei fini sociali perseguiti dall'associazione e che in tal senso ha acquisito meriti particolari.

Il Socio onorario è nominato dal Consiglio Direttivo.

Art. 25 - Controversie

Le controversie fra il Socio e l'Associazione saranno devolute ad una commissione arbitrale composta da cinque membri. Il Presidente della commissione sarà nominato dall' Presidente dell'Associazione, due membri dal Consiglio Direttivo e due membri dal socio.

La commissione esaminerà i termini della controversia, ed emetterà un parere riservato al Presidente dell'Associazione.

Dalla data dell'emissione del parere potranno trascorrere fino a tre mesi prima che il Presidente riporti la controversia in Consiglio. Durante i tre mesi il Socio potrà inoltrare ulteriori precisazioni per ristabilire la situazione, dopodiché il Consiglio emetterà insindacabile decisione.

TITOLO IV

Art. 26 - Consistenza del patrimonio sociale

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- 1) dalle quote sociali dei Soci;
- 2) dagli eventuali proventi delle attività sociali;
- 3) da eventuali contributi e/o donazioni di enti e privati.

Art. 27 - Esercizio sociale e rendiconto

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede alla redazione di un rendiconto economico-finanziario da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea dei Soci.

I fondi occorrenti per l'ordinaria gestione vengono depositati presso uno o più istituti scelti dal Presidente e dal Tesoriere. Tali conti sono intestati all'associazione ed i documenti necessari per i prelevamenti sono firmati dal Presidente o da chi ne fa le veci o dal Tesoriere in forza di delega del Presidente.

Art. 28 - Scioglimento e liquidazione

Il patrimonio dell'Associazione, allo scioglimento della stessa, dovrà essere devoluto ad Associazioni operanti in analogo settore, o a fini di pubblica utilità, su delibera di apposita Assemblea Straordinaria. Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve capitali.

Art. 29

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano le disposizioni di legge in materia.